



## **G. LA CARTA FAMIGLIA E IL FONDO PER LA FORMAZIONE DELLE CASALINGHE E DEI CASALINGHI**

### **G.1 LA CARTA FAMIGLIA**

#### **Di cosa si tratta?**

È una carta digitale che consente a genitori con almeno 3 figli conviventi e minori di 26 anni, anche se adottivi, di utilizzare sconti sugli acquisti nei negozi e sul web.

#### **Con quali modalità di potrà ottenere ed utilizzare?**

Per ottenere la Carta, occorre registrarsi a questo portale - <https://www.cartafamiglia.gov.it/> – utilizzando le proprie credenziali del Sistema pubblico di identità digitale (Spid). Dopo avere fatto il primo accesso al portale, si potranno inserire i dati degli altri componenti del proprio nucleo familiare. Una volta registratisi a questa piattaforma, il sistema genererà automaticamente le carte digitali per i componenti la famiglia, carte che si potranno iniziare ad usare rapidamente anche scaricandole sul proprio dispositivo mobile, oppure ritrovandole ogni volta che si accede al portale.

#### **Chi ha diritto alla Carta Famiglia?**

I cittadini italiani e i cittadini dei Paesi componenti l'Unione Europea che risultino essere regolarmente residenti nel territorio italiano, con almeno tre figli di età inferiore ai 26 anni, conviventi che abbiano un rapporto di filiazione, anche adottiva, con almeno uno dei due genitori.

Quali negozi aderiscono? L'adesione alla Carta della Famiglia, da parte dei negozi che possono applicare gli sconti, avviene su base volontaria, pertanto è possibile ottenere gli sconti soltanto presso i negozi che partecipano all'iniziativa e sono presenti nell'elenco consultabile sulla piattaforma online dedicata alla carta.

**Link di approfondimento:** <https://www.cartafamiglia.gov.it/>

**Per assistenza tecnica rivolgersi al numero verde 800 863 119**

(dal lunedì al venerdì h. 7:30 - 18:00; sabato h. 8:00 - 14:00 Festività escluse)

#### **Riferimenti normativi:**

Legge n. 208 del 2015, modificata con Legge n.145 del 2018;

Art. 30 del Decreto Legge n. 9 del 2 marzo 2020, convertito con Legge n. 27 del 24 aprile 2020.

#### **Che cosa è lo SPID**

---

È il sistema di autenticazione (gratuito) che permette di accedere ai servizi online della pubblica amministrazione e dei privati aderenti con un'identità digitale unica. L'identità SPID è costituita da credenziali (nome utente e password) che vengono rilasciate all'utente e che gli consentono l'accesso a tutti i servizi online.

---

Chi può richiederlo? Tutti i cittadini italiani - o dotati di permesso di soggiorno e residenti in Italia - che abbiano compiuto il 18°anno di età.

---



---

Come si possono richiedere ed ottenere le credenziali SPID? E' necessario disporre di: un documento di identità valido (carta di identità, passaporto o permesso di soggiorno); della propria tessera sanitaria; di un indirizzo e-mail e di un proprio numero di telefono del cellulare (anche se non si è intestatario del relativo contratto).

---

Per ottenere gratuitamente le proprie credenziali SPID è necessario rivolgersi ad uno dei seguenti soggetti abilitati (definiti identity provider): Aruba, Infocert, Intesa, Namirial, Poste, Register, Sielte, Tim o Lepida.

---

Aruba, Infocert, Poste, Tim e Lepida oltre alla modalità di erogazione gratuita, offrono anche modalità di registrazione a pagamento. Tutte le informazioni su dove e come chiedere le tue credenziali SPID sul sito: [www.spid.gov.it/richiedi-spid.it](http://www.spid.gov.it/richiedi-spid.it).

---

(Aggiornata al 23 gennaio 2021 / GT)



## **G.2 FONDO PER LA FORMAZIONE PERSONALE DELLE CASALINGHE**

### **Di cosa si tratta**

Il Governo ha istituito un apposito fondo di 3 milioni di euro destinato a promuovere la formazione personale e l'incremento delle opportunità culturali e di partecipazione delle donne che svolgono gratuitamente un lavoro domestico, senza rapporto di lavoro subordinato, finalizzato alla cura delle persone e dell'ambiente domestico. Per avere accesso ai benefici di questo fondo le donne devono però essere iscritte all'Assicurazione obbligatoria introdotta in Italia nel 1999.

### **Le condizioni per accedervi**

Il fondo sarà accessibile a coloro (priorità alle donne) che svolgono gratuitamente attività prestate in ambito domestico, senza un rapporto di dipendenza contrattuale, finalizzate alla cura delle persone e dell'ambiente, purché iscritte/i alla cosiddetta Assicurazione obbligatoria per le casalinghe [art. 7 Legge 3 dicembre 1999, n. 493 (Assicurazione obbligatoria per le casalinghe)].

### **La possibile collaborazione con enti pubblici e privati**

Le iniziative rientranti nel perimetro di attività previste dal Fondo, per la formazione personale e l'incremento delle opportunità culturali e di partecipazione delle donne interessate, potranno essere organizzate dalle competenti istituzioni pubbliche anche in collaborazione con enti pubblici e privati.

### **I prossimi passi**

Sarà compito del Ministro per le pari opportunità e la famiglia, stabilire entro il prossimo 31 dicembre 2020, con apposito decreto ministeriale, i criteri e le modalità di ripartizione del fondo complessivo messo a disposizione per il 2020.

### **Le fonti normative**

- » Art. 22 Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104 (art. 22), convertito dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 (art. 22)
- » Art. 7 Legge 3 dicembre 1999, n. 493 (Assicurazione obbligatoria per le casalinghe)

(aggiornato il 22 ottobre 2020 / GT)